

Rassegna stampa

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/turismo_roma_operatori_contro_piano_bus-3292983.html

http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/17_ottobre_10/piano-bus-albergatori-operatori-turistici-rivolta-a-rischio-12-mila-posti-lavoro-f99d6984-adc5-11e7-aeaa-c10a797c4526.shtml

<http://www.romatoday.it/politica/piano-pullman-protesta-conferenza-stampa.html>

<http://www.affaritaliani.it/roma/bus-turistici-il-contropiano-ai-folli-aumenti-alle-chiusure-di-roma-m5s-503531.html>

<https://www.ferpress.it/bus-turistici-la-protesta-di-anav-e-federalberghi-contro-piano-meleo-tulli-solo-a-roma-si-tassa-laccesso/>

http://www.askanews.it/cronaca/2017/10/10/roma-emet-m5s-fermi-i-deliri-su-piano-bus-meleo-o-sar%C3%A0-sciopero-pn_20171010_00267/

<https://www.trasporti-italia.com/citta/roma-piano-bus-meleo-filiera-turistica-romana-lancia-allarme-e-chiede-concertazione/31137>

ROMA: FILIERA TURISTICA LANCIA 'ALLARMÈ SU PIANO BUS MELEO

Body CRO S43 QBXL ROMA: FILIERA TURISTICA LANCIA 'ALLARMÈ SU PIANO BUS MELEO «Provvedimenti irragionevoli e immotivati» (ANSA) - ROMA, 10 OTT -Le imprese del turismo e del trasporto turistico di Roma si incontrano e lanciano un allarme sul Regolamento dei bus turistici dell'assessore Linda Meleo. Sono intervenuti Giuseppe Roscioli per Federalberghi Roma, Tullio Tulli per l'Anav, Giancarlo Iacuitto per Fiavet Lazio, Carlo Begliuti per Guide Roma Federagit, i rappresentanti territoriali delle confederazioni Unindustria, Confcommercio e Confesercenti, rispettivamente Stefano Fiori, Tullio Nunzi e Daniele Brocchi. «L'Assessore infatti - spiegano in un nota- da un lato, vuole proibire ai flussi di turisti di accedere coi bus dedicati nel centro della città al netto di alcune deroghe insufficienti e, dall'altro, impone un aumento di 17 volte, cioè del 1700%, delle tariffe di accesso con bus, anche se l'accesso verrà vietato. Si tratta di interventi 'proibizionisti non sostenibili dal delicato meccanismo dell'economia turistica romana, che rischia di essere colpita a morte». Per gli operatori «attualmente sono 17 milioni gli arrivi, di cui oltre il 30% in autobus turistici, per 40 milioni di presenze annue di turisti nella città di Roma. Questi flussi di turisti danno lavoro a 150.000 addetti, generando il 10,3% dell'intero Pil cittadino. L'approvazione del Piano Meleo comporterebbe l'azzeramento dei flussi turistici in autobus con conseguente crollo di arrivi e presenze nella Capitale nell'ordine di 1,5mln e 3,6mln di turisti, mentre sono circa 12mila i posti di lavoro che andrebbero persi. E non si può ignorare poi che, visto che per il 2018 i pacchetti turistici sono già definiti da tempo, ogni eventuale modifica al Piano Bus dovrebbe decorrere da un momento successivo». Inoltre «in media sono meno di 600 i bus turistici che circolano ogni giorno a Roma, e non i 6000 di cui si è fatto un gran parlare in questi giorni. Non c'è quindi alcuna relazione tra traffico, occupazione degli spazi e inquinamento nel centro città e Bus turistici, seppure l'Assessore Meleo lo neghi con l'unico apparente obiettivo di individuare un capro espiatorio cui attribuire la responsabilità di tutti gli evidenti mali in cui versa ormai da molti anni». (ANSA). TAG 10-OTT-17 17:38 NNN

TURISMO:ROMA;ASSOCIAZIONI,CON PIANO BUS RISCHIO 12MILA POSTI

Body

CRO S43 QBXL TURISMO:ROMA;ASSOCIAZIONI,CON PIANO BUS RISCHIO 12MILA POSTI «centro vietato e tariffe lievitate,provvedimenti irragionevoli» (ANSA) - ROMA, 10 OTT - «Attualmente» a Roma «sono 17 milioni gli arrivi, di cui oltre il 30% in autobus turistici, per 40 milioni di presenze annue di turisti. Questi flussi di turisti danno lavoro a 150.000 addetti, generando il 10,3% dell'intero Pil cittadino. L'approvazione del Piano Meleo comporterebbe il sostanziale azzeramento dei flussi turistici in autobus con conseguente

'crollò di arrivi e di presenze nella Capitale nell'ordine, rispettivamente, di 1,5 milioni e 3,6 milioni di turisti, mentre sono circa 12 mila i posti di lavoro che andrebbero persi». È l'allarme lanciato oggi da diverse associazioni rappresentative delle imprese del turismo e del trasporto turistico, sul nuovo 'Regolamento bus turistici «proposto per le vie brevi dall'assessore alla Città in Movimento, Linda Meleo». Secondo le associazioni «visto che per il 2018 i pacchetti turistici sono già definiti da tempo, ogni eventuale modifica al Piano Bus dovrebbe decorrere da un momento successivo. Diversamente gli operatori non sarebbero in grado di onorare gli impegni contrattualmente assunti con inevitabili effetti negativi sul piano economico oltre che dell'immagine». «Il piano bus delinea, in sostanza, due provvedimenti irragionevoli e immotivati: da un lato, vuole assolutamente proibire ai flussi di turisti di accedere con i bus dedicati nel centro della città al netto di alcune deroghe ampiamente insufficienti e, dall'altro, impone un aumento di 17 volte, cioè del 1700%, delle tariffe di accesso con bus, anche se l'accesso verrà vietato», si sostiene in una nota. Nel corso della conferenza stampa sul tema sono intervenuti Giuseppe Roscioli per Federalberghi Roma, Tullio Tulli per l'Anav, Giancarlo Iacuitto per Fiavet Lazio, Carlo Begliuti per Guide Roma Federagit. Presenti anche i rappresentanti territoriali delle confederazioni Unindustria, Confcommercio e Confesercenti, rispettivamente Stefano Fiori, Tullio Nunzi e Daniele Brocchi a dimostrazione della trasversalità del problema. YJ4-TZ 10-OTT-17 16:24 NNNN

TURISMO, OPERATORI: «CON PIANO BUS SI PERDONO 12MILA POSTI LAVORO»

[Body](#) OMR0066 3 POL CRO ECO TXT Omniroma-TURISMO, OPERATORI: «CON PIANO BUS SI PERDONO 12MILA POSTI LAVORO» (OMNIROMA) Roma, 10 OTT - Il piano bus voluto dall'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Linda Meleo, potrebbe essere una «tragedia per la filiera turistica a Roma». È questa la tesi degli operatori turistici e albergatori capitolini che questa mattina durante una conferenza stampa all'hotel Universo hanno denunciato la situazione: «Il 30% dei turisti che arrivano a Roma usa autobus turistici. Questi flussi danno lavoro a 150mila addetti, generando il 10,9% del Pil cittadino». «L'approvazione del piano Meleo - sostengono le associazioni - comporterebbe il sostanziale azzeramento dei flussi turistici in autobus, con conseguente crollo di arrivi e presenze nella capitale. A fronte di un numero variabile di 1,5 milioni e 3,6 milioni di turisti in meno, si perderebbero 12mila posti di lavoro». Secondo gli operatori inoltre: «Non si può ignorare che ogni eventuale modifica alle attuali regole sui bus dovrebbe decorrere da dopo il 2018, perché per il prossimo anno i pacchetti turistici sono stati già definiti e venduti dagli operatori, basandosi sull'attuale normativa e gli attuali costi che i bus turistici affrontano per entrare in centro». «Se ciò non accadesse - fanno sapere - gli operatori non sarebbero in grado di onorare gli impegni contrattualmente assunti». Alla conferenza stampa sono intervenuti Federalberghi, Anav, Fiavet e Fedragit, oltre ai rappresentanti territoriali di Unindustria, Confcommercio e Confesercenti. red 101407 OTT 1

PIANO BUS, ROSCIOLI CONTRO PIANO MELEO: «METODO AMMINISTRAZIONE È

[Body](#)

OMR0054 3 POL CRO TXT Omniroma-PIANO BUS, ROSCIOLI CONTRO PIANO MELEO: «METODO AMMINISTRAZIONE È TIRANNICO» (OMNIROMA) Roma, 10 OTT - «È arrivato il momento di agire in maniera forte e dura. Credo che l'inadeguatezza di chi oggi ci governa stia facendo danni gravissimi. Si gioca sulla pelle delle nostre aziende, non possiamo permettere di essere trattati in questo modo. È arrivato il momento di dire le cose come stanno. Mi unirò a tutte le battaglie che decideremo di fare. Se sarà necessario credo che dovremo andare in piazza». Così il presidente di Federalberghi Roma, Giuseppe Roscioli, intervenendo alla conferenza stampa organizzata dagli operatori della filiera turistica per chiedere all'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Linda Meleo, di fermare il piano bus e di concordare con gli operatori delle scelte diverse. All'hotel Universo, dove si è tenuta la conferenza, c'erano, oltre a Federalberghi, i rappresentanti di Anav, Fiavet e Guide Roma Federagit. Roscioli ha poi continuato duramente il suo attacco all'amministrazione 5 stelle: «Nei 17 anni durante i quali mi sono occupato di questo settore, non mi è mai capitato di trovare un atteggiamento del genere da parte di un'amministrazione. Un metodo di questo genere non l'ho mai visto. Stalin e Hitler sarebbero stati apprendisti a confronto alla metodologia usata. Ci vogliono spingere a usare i mezzi pubblici quando l'azienda capitolina è sull'orlo del fallimento. È un metodo quasi tirannico, mentre il buon senso è completamente assente». Per questo dopo Natale gli operatori potrebbero riscendere in piazza, dopo la manifestazione che a settembre ha portato a un incontro con l'assessore Meleo